



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Roma, 10 Giugno 2015

CIRCOLARI NAUTICI E SAR – IL DIPARTIMENTO INSISTE PREPARIAMOCI ALLO SCONTRO !

Ieri al Viminale si è tenuto il secondo incontro sulla bozza di riordino del settore SAP e SAR.

Come già anticipato nella nostra [nota prot. 118/15](#) del 3 giugno scorso, il clima lasciava ipotizzare che poco o niente era stato recepito delle osservazioni proposte dal CONAPO durante il primo incontro in data 21 maggio (vedasi [resoconto e nota CONAPO](#) prot. 107/15).

Poco prima della riunione di ieri il Dipartimento ci ha fornito la seconda bozza di circolare.

Come era facile indovinare (non abbiamo frequentato un corso da chiaroveggenti ma abbiamo imparato ad interpretare i comportamenti dell'Amministrazione) la nuova bozza non recepisce niente di quanto suggerito se non aggiungere due frasi che lasciano praticamente invariato il contenuto del documento. Abbiamo quindi trovato un atteggiamento di chiusura alle modifiche !

Di fronte a questo comportamento volutamente ostracista del Dipartimento, che continua imperterrita a produrre regolamenti di riordino che di fatto stanno demolendo le capacità operative del C.N.VV.F., molto più dei tagli di bilancio e del mancato ripristino del turn over, il CONAPO è intervenuto in maniera molto dura, sbattendo in faccia il lavoro poco professionale e sempre in riduzione di uomini mezzi ed attrezzature, che il Dipartimento sta portando avanti e che farà indietreggiare di molto la risposta operativa dei Vigili del Fuoco nei confronti del soccorso antincendio portuale ed in mare aperto e di ricerca e soccorso (Search and Rescue), oltre a mettere in pericolo l'incolumità dei vigili del fuoco.

Quale sia l'obiettivo finale di questo lavoro allo sfascio del settore nautico, non è al momento chiaro, e riteniamo che non sia giustificabile solo con la scusa delle riduzioni di bilancio. Il vero motivo deve essere un altro e al CONAPO sta emergendo il ragionevole sospetto che dietro questa azione di demolizione della risposta operativa del Corpo, ci sia la volontà di cedere progressivamente terreno ad altri che cominceranno ad inserirsi in maniera silente su competenze che le norme attribuiscono in via esclusiva al C.N.VV.F. per poi, al momento che avranno consolidato la posizione, escluderci definitivamente.

Per questo motivo il CONAPO ha annunciato che darà inizio a iniziative di protesta per ostacolare i contenuti del progetto di riordino del settore SAP e SAR (che equivale a causare nel medio - lungo periodo il perdere queste competenze da parte dei Vigili del Fuoco) e invitiamo tutto il personale nautico e non, ad unirsi in questa lotta al CONAPO.

Se cominciamo a perdere pezzi, (anche la bozza di riordino del settore SAF-SA ed elisoccorso ne è un altro esempio che il CONAPO contrasterà duramente), il Corpo perderà progressivamente quella capacità operativa che qualcuno ci tiene tanto a perdere per far entrare un altro soggetto molto ingombrante (ricordate che alcune sigle peroravano l'idea di spostare il C.N.VV.F. sotto il Dipartimento di Protezione Civile, altre vogliono portare la Protezione Civile nel Ministero dell'Interno ecc.

Su una cosa l'amministrazione è stata chiara: questa è l'applicazione pari pari di quanto già contenuto nel progetto di riordino del CNVVF (firmato da CGIL-CISL-UIL-CONFSAL-APVVF-DIRSTAT-UGL, [ma non dal CONAPO](#)), pertanto **la riforma del servizio nautico, con tagli al personale, dismissione MBP di grandi dimensioni ed interventi a bordo di imbarcazioni di "altri" è stata avallata dalla maggioranza dei vigili del fuoco che con la loro iscrizione hanno delegato quei sindacati che con la loro firma (senza remore) hanno approvato il "riordino".**

E questo rende difficile ogni modifica, ma il CONAPO non molla !

Meditate colleghi, meditate.

Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi

